



È IN EDICOLA

IL CASO
Così tramonta il rito eterno del weekend

Olivo e PANARARI A PAGINA 23



LE STORIE

Combo, studiare col robot-professore

Miriam Massone A PAGINA 24



Ogni impiegato il suo ufficio a colori

Alessio Bacchetta A PAGINA 24

L'INTERVISTA

"Sfiderò l'oceano dei pirati"

Fabio Pozzo A PAGINA 40



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 13 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 12 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Sospetti su flussi finanziari da Hong Kong. Il presidente Li potrebbe vendere azioni della società o quotarla in Borsa

Buferà Milan, inchiesta sulla vendita

La procura ipotizza conti gonfiati. Tegola elettorale sulla campagna di Berlusconi

L'ANALISI

SE SI ROMPE LA CALAMITA DEI VOTI

UGO MAGRI

A 50 giorni dal voto, non gli potrebbe capitare di peggio. Perché questa tegola, se cadesse, sarebbe molto diversa da tutte le altre inchieste giudiziarie piovute sulla testa di Berlusconi, alle quali il Cav è sempre sopravvissuto e che puntualmente, anzi, gli hanno consentito di presentarsi come vittima innocente della «giustizia a orologeria». Stavolta c'è di mezzo il «suo» Milan, l'indagine riguarda certe modalità della vendita cinese. Soprattutto, sono parte in causa milioni di tifosi, i quali rischiano di andare alle urne con un doppio sospetto. Se tutti i dubbi non venissero ben chiariti, potrebbero chiedersi a chi mai Silvio ha venduto la squadra da lui proclamata «più titolata al mondo», dopo aver giurato di volerla mettere in mani sicure. E si domanderebbero increduli come abbia potuto, il loro presidentissimo, concludere così malamente una «love story» trentennale, perché lui il Milan l'ha amato davvero, macchiandola con un simile sotterfugio da commedia all'italiana. Si aggiungono gli sforti degli juventini, dei «cugini» interisti e di tutte le altre tifoserie che non perderebbero occasione per infierire. Insomma: proprio mentre sull'onda dei sondaggi pregustava già un trionfale ritorno, l'ex premier corre adesso un pericolo.

CONTINUA A PAGINA 5

La procura di Milano apre un'inchiesta sulla presunta vendita gonfiata del Milan, passato nell'aprile scorso per 740 milioni all'imprenditore cinese Yonghong Li. Sospetti su flussi finanziari da Hong Kong. Per Silvio Berlusconi si tratta di una nuova tegola giudiziaria sulle elezioni. Il presidente Li adesso potrebbe vendere azioni della società o quotarla in Borsa.

Colomello, Paolucci e Randaccio ALLE PAGINE 2 E 3

MOVIMENTO 5 STELLE

I revisori scaricano Appendino Ed è gelo tra sindaca e Di Maio

Iacoboni, Lombardo, Martini, Rossi e Sorgi ALLE PAGINE 8 E 9

IL SOCIAL NETWORK CAMBIA L'ALGORITMO: ORA FAVORISCE PARENTI E AMICI. MA SE LA DECISIONE FOSSE SBAGLIATA?

La rivoluzione Facebook contro le "notizie false"



Facebook ha cambiato il News Feed dando la priorità ai post di amici e famigliari a scapito di quelli delle pagine di giornali o aziende

CATERINA SOFFICI

Il web là fuori è pieno di notizie false create ad arte da profittatori telematici e spioni internazionali?

Di brutta gente che odia, insulta e minaccia chi la pensa diversamente? Di maniaci porcelloni che divulgano video hard rubati e bullizzano le persone spingendole al suicidio?

CONTINUA A PAGINA 29

CASA BIANCA

L'anno vissuto pericolosamente da Trump

GIANNI RIOTTA NEW YORK

La teoria del caos studia i fenomeni regolati, insieme, da leggi inflessibili e dal caso imprevedibile. Dalla fisica, la teoria del caos va ora importata in politica per trarre i primi bilanci, un anno dopo il giuramento del presidente americano Donald Trump. Le leggi fisse del sistema costituzionale Usa tengono, malgrado gli allarmi di intellettuali come il repubblicano Frum. L'ambasciatore a Panama John Feeley, ex Marine, s'è dimesso ieri scrivendo di contrasto insanabile tra il presidente e la sua coscienza.

CONTINUA A PAGINA 13

GLOBAL

L'India sarà protagonista a Davos

GIAMPIERO MASSOLO

L'India sbarca tra qualche giorno al World Economic Forum di Davos. E non in tono minore: una delegazione imponente, con sei ministri di governo, oltre cento imprenditori e il Primo ministro Modi a svolgere in plenaria l'intervento principale. Accade a oltre vent'anni dall'ultima presenza indiana di pari livello all'assise in terra svizzera, divenuta negli anni sempre più vetrina e monopolio dei Paesi più maturi e sicuri di sé, determinati a rimarcare da quella tribuna il proprio ruolo nel mondo.

CONTINUA A PAGINA 29

PROFESSIONE: STUDENTE 30 ELODE



Buongiorno
MATTIA FELTRI

► Funzionerà così: se in un talk show si parlerà, chessò, dello Ius soli, ci vorranno dei giornalisti per lo Ius soli e dei giornalisti contro lo Ius soli. È il nuovo regolamento della par condicio imposto dal garante, per cui non soltanto gli ospiti della politica ma pure quelli dell'informazione devono garantire «uno spazio adeguato a altre sensibilità culturali». Però non è grave, è soltanto un po' ridicolo: nel Paese in cui nessuno rispetta le regole è ovvio moltiplicarle, di modo che se ne possano infrangere sempre di più. E in effetti qui sarà uno spasso. Come già si è chiesto Enrico Mentana, se serve un giornalista antirenziano, dovrà essere un antirenziano da destra, da sinistra, tendenza Cinque Stelle, minoranza Pd? E qui si aggiunge: quanto deve essere antirenziano? Se si discute

Bar Condicio

del governo Renzi, bisogna disapprovare tutte le leggi del governo Renzi? Almeno il settanta per cento? E qualora se ne disapprovi una sì e una no, e si è per metà renziani e per metà antirenziani? Fin qui è quasi facile. Ma se si imbastisce una trasmissione in cui si parlerà di razzismo, servirà un giornalista sostenitore del razzismo? «Scusa, martedì parliamo di razzismo. Tu verresti a fare il giornalista razzista, per garantire un adeguato spazio ad altre sensibilità?». E se la si imbastisce sui danni dell'alcolismo, toccherà trovare il giornalista alcolizzato (quelli non mancano, in effetti) che magnifichi le proprietà creative del whisky? Però, davvero, non è grave. Basta fare come già fanno alcuni di noi: non andare in tv.

NOBIS
CORRANNA DI ASSICURAZIONE

MOBILITÀ GARANTITA
PRESSO LA NOSTRA
RETE CONVENZIONATA

Tipo di veicolo
AUTOVEETTURA

Piena della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo.

ACQUA EVA. DALLA SORGENTE PIÙ ALTA D'EUROPA, UNA DELLE ACQUE CON MENO SODIO AL MONDO.

80113
9771122 176003



F.lli Frattini

PASSIONE, ESPERIENZA, INNOVAZIONE.
L'ARTE DI VIVERE L'ACQUA.

www.frattini.com

075-1139-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.